



CONVIVIALE DEL 14 OTTOBRE 2021

La terra del Diavolo rosso

Relatore: Franco Bocca - Giornalista "La Stampa"

Ospiti: Maurizio Rasero - Sindaco di Asti

Gian Gerbi Barbero - Nipote "Diavolo rosso"

Filippo Pinsoglio - Maestro Giro d'Italia ad Asti

"I ciclisti sono un po' come gli alpini". Scrisse qualche decina di anni fa Fiorenzo Magni, a metà del secolo scorso terzo grande ciclista nella infinita sfida tra Coppi e Bartoli. "Quando si lotta insieme rimane un legame fortissimo per tutta la vita. Poi basta un fischio e ci si ritrova tutti".

E così era stato Giovedì 14 Ottobre al Rist. "Antico casale" di Bramairate in occasione della presentazione ufficiale del libro scritto dal giornalista Franco Bocca *"La terra del diavolo rosso"*. Ovvero storie e personaggi del ciclismo astigiano. Ad accoglierlo, in una sala da "tutto esaurito", il Presidente del Panathlon Club Asti Mauro Gandolfo, al cui tavolo sedevano, ospiti dell'evento, il Sindaco Maurizio Rasero, il "pittore del Giro d'Italia" Filippo Pinsoglio e Gian Gerbi Barbero, nipote del "Diavolo rosso".

Una quarantina di storie e profili, sportivi ed umani, da Giovanni Gerbi a Matilde Vitillo, passando per i successi dei fratelli Giuntelli e di "Vigin Marchisio". Senza dimenticare, anche se non astigiano, la meravigliosa parabola di Filippo Ganna che nel 2013 - a soli 17 anni - sulle "Strade di Papa Francesco" vinceva nella "sua" Montemagno una corsa giovanile organizzata dallo stesso Franco Bocca.

Una serata come sempre ricca di immagini e testimonianze, che aveva dedicato giusta attenzione anche al Giro d'Italia ad Asti, a distanza di un anno (era il 23 Ottobre 2020) dal 5° arrivo (i precedenti nel 1935, 1960, 1963 e 2003) della "Corsa Rosa" in città. Con il Sindaco Maurizio Rasero a chiarire che *"l'utile della manifestazione, circa 16.000 €, originariamente destinati dal Comitato Tappa, d'accordo con il Comune di Asti, a lavori di rifacimento della palestra Dalla Chiesa di C.so Alba, erano stati successivamente girati all'Asti Calcio per problematiche idriche dello Stadio, senza la cui risoluzione l'impianto non sarebbe stato utilizzabile"*.

Giovedì 14 Ottobre era entrato a fare parte del Club Giovanni Trombetta (un ritorno il suo in quanto già panathleta negli anni '80), già Presidente del Comitato "Asti 90" (il Brasile ad Asti), artefice "principe" nel 2020 dell'arrivo del Giro d'Italia ad Asti, dopo molti incarichi societari (Perugia, Torino) ed in Lega nazionale professionisti (Giudice Sportivo aggiunto), oggi componente della Corte Federale d'appello per la FIGC. Nonchè Delegato "Grandi eventi" e Presidente della Commissione Sport del Comune di Asti.



Il tavolo di Presidenza con il Sindaco di Asti Maurizio Rasero a salutare gli intervenuti alla serata dedicata al ciclismo astigiano, raccontato da Franco Bocca



Gian Gerbi Barbero, nipote del "Diavolo Rosso" consegnava al giornalista Franco Bocca un cesto di "gustosi" prodotti astigiani



L'Addetto Stampa Beppe Giannini presentava il nuovo socio Gianni Trombetta (Cat. Calcio), accolto dal Presidente del Panathlon Club Asti Mauro Gandolfo.



Il giornalista Franco Bocca, con il socio Sergio Scuvero ed il Presidente del Panathlon astigiano Mauro Gandolfo, a fine serata autografava il suo libro